

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 27/07/2016

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2016 AI SENSI DEGLI ARTT.175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

L'anno **duemilasedici** questo giorno di **mercoledì ventisette** del mese di **luglio** alle ore **18:00** in Zola Predosa, presso la residenza comunale e nell'apposita sala delle adunanze. In seguito ad avvisi scritti, notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi adunato il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, seduta Pubblica per adunanza in Prima convocazione.

Fatto l'appello risultano all'inizio della seduta:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1 FIORINI STEFANO	X		10 BEGHELLI ILARIA		X
2 RUSSO ERNESTO		X	11 ZANETTI TIZIANO	X	
3 BAI NORMA	X		12 NICOTRI LUCA	X	
4 DALL'OMO DAVIDE	X		13 TADDIA MASSIMO	X	
5 TORCHI PATRIZIA	X		14 LELLI STEFANO	X	
6 FOLLARI MARIO	X		15 NOBILE DOMENICO		X
7 MARTIGNONI ELISABETTA	X		16 GAMBERINI DAVIDE	X	
8 LORENZINI LUCA	X		17 BARBOLINI VALENTINA	X	
9 BUSSOLARI LAURA		X			

Assume la presidenza Elisabetta Martignoni, quale Presidente.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: FOLLARI MARIO, TADDIA MASSIMO, BARBOLINI VALENTINA.

Partecipa in funzione di Segretario Dott.ssa Daniela Olivi, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Rispetto all'appello iniziale sono entrati i Consiglieri Beghelli, Nobile e Russo.

Durante la trattazione del presente punto risultano presenti n. 16 componenti.

Il Presidente dà atto della sussistenza del numero legale.

Assessori presenti: DAL SILLARO ANDREA, OCCHIALI DANIELA, DEGLI ESPOSTI GIULIA, BUCCELLI GIUSEPPE.

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2016 AI SENSI DEGLI ARTT.175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione dell'Assessore al Bilancio illustrativa della seguente proposta di delibera:

<<Richiamati:

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;
- l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", che prevede le competenze del Consiglio Comunale limitandole ad alcuni atti fondamentali;

Richiamate:

- la Delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 17.02.2016 avente ad oggetto: Documento Unico di Programmazione (DUP), periodo 2016/2018. Approvazione (art. 170, comma 1, del D.lgs. n. 267/00);
- la Delibera del Consiglio Comunale n. 39 del 27.04.2016 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 (art. 151 D.Lgs 267/2000 e art. 10 D.Lgs 118/2011);

Premesso altresì che con la seguente deliberazione di Consiglio comunale n. 51 in data 22/06/2016, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2016/2018 per applicazione avanzo parte investimenti ed aggiornamento Dup"; sono state apportate variazioni al bilancio di previsione per l'applicazione di euro 431.000,00 alla parte investimenti della spesa:

Richiamato l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che "*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*";

Richiamato altresì l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale individua tra gli atti di programmazione "*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno*", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di

bilancio;

Vista la nota prot. n. 15347 con la quale il responsabile finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che con note prot. nn. 16254, 16544, 16586, 16806, 16922, 16963, 17042 i vari responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;
- la conferma per quanto concerne i lavori pubblici dei cronoprogrammi in essere;

Rilevato inoltre come, dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
FPV di entrata per spese correnti	+	€ 273.948,82	€ 273.948,82
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	€ 15.236.741,00	€ 15.239.923,32
Entrate Tit.4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	+	€ 28.361,00	€ 28.361,00
Spese correnti (Tit. I)	-	€ 15.665.326,82	€ 15.668.509,14
Quota capitale amm.to mutui	-	€ 373.724,00	€ 373.724,00
Differenza	-	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Quota oneri di urbanizzazione (50%)	+	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Risultato		€ 0,00	€ 0,00

Rilevato che, anche per quanto riguarda la gestione dei residui, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	€ 3.792.047,91	€ 3.793.186,82	€ 1.366.556,01	€ 2.426.630,81
Titolo II	€ 307.318,02	€ 307.322,62	€ 236.695,31	€ 70.627,31
Titolo III	€ 1.267.028,10	€ 1.267.191,03	€ 424.768,64	€ 842.422,39
Titolo IV	€ 694.134,43	€ 694.134,43	€ 122.405,64	€ 571.728,79
Titolo V	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo VI	€ 235.681,68	€ 235.681,68	€ 0,00	€ 235.681,68
TOTALE	€ 6.296.210,14	€ 6.297.516,58	€ 2.150.425,60	€ 4.147.090,98

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	€ 2.130.811,58	€ 2.130.811,58	€ 1.813.437,35	€ 317.374,23
Titolo II	€ 535.651,71	€ 535.651,71	€ 98.513,66	€ 437.138,05
Titolo III	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo IV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 2.666.463,29	€ 2.666.463,29	€ 1.911.951,01	€ 754.512,28

Tenuto conto infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 07/07/2016 ammonta a €. 10.597.613,75;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 3.729.749,00;

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera B), del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2016

ENTRATA		Importo	Importo
	CO	€. 21.359,00	
Variazioni in aumento			
	CA	€. 21.359,00	
	CO		€. 13.676,68
Variazioni in diminuzione			
	CA		€.13.676,68.
SPESA		Importo	Importo
	CO	€. 101.923,25.	
Variazioni in aumento			
	CA	€ 84.110,53.	
	CO		€. 94.240,93
Variazioni in diminuzione			
	CA		€. 76.428,21
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 7.682,32	€. 7.682,32
	CA	€. 7.682,32	€. 7.682,32

ANNUALITA' 2017

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 14.000,00	
Variazioni in diminuzione		€. 0,00
SPESA	Importo	Importo

Variazioni in aumento		€. 14.000,00
Variazioni in diminuzione	€.0,00	
TOTALE A PAREGGIO	€. 0,00	€. 0,00

ANNUALITA' 2018

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 0,00	
Variazioni in diminuzione		€. 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 0,00
Variazioni in diminuzione	€. 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	€. 0,00	€. 0,00

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Accertato inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera C) quale parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economica finanziaria, reso con verbale n. 9 in data 11/07/2016, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che il presente provvedimento è stato presentato e discusso nella Commissione Consiliare Affari istituzionali e finanziari nella seduta del 18/07/2016;

Preso atto dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario competente per materia ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. di seguito riportati;

Richiamati: il D.Lgs. n. 267/2000;

- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;

DELIBERA

1) per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato, di apportare al bilancio di previsione 2016/2018 approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate nell'allegato B) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2016

ENTRATA		Importo	Importo
	CO	€ 21.359,00	
Variazioni in aumento			
	CA	€ 21.359,00	
	CO		€ 13.676,68
Variazioni in diminuzione			
	CA		€ 13.676,68
SPESA		Importo	Importo
	CO	€ 101.923,25	
Variazioni in aumento			
	CA	€ 84.110,53	
	CO		€ 94.240,93
Variazioni in diminuzione			
	CA		€ 76.428,21
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 7.682,32	€ 7.682,32
	CA	€ 7.682,32	€ 7.682,32

ANNUALITA' 2017

RIEPILOGO			
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 14.000,00	
Variazioni in diminuzione			€ 0,00

SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 14.000,00
Variazioni in diminuzione	€.0,00	
TOTALE A PAREGGIO	€. 0,00	€. 0,00

ANNUALITA' 2018

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 0,00	
Variazioni in diminuzione		€. 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 0,00
Variazioni in diminuzione	€. 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	€. 0,00	€. 0,00

2) di accertare, ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

3) di dare atto che:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
- il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera C) quale parte integrante e sostanziale;

4) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000;

- 5) di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 6) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*;
- 7) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. al fine di permettere l'immediata operatività delle variazioni previste a tutto vantaggio e senza indugio delle attività in programma.>>

L'Assessore Buccelli velocemente ripercorre i tempi e le modalità che hanno portato agli equilibri di bilancio. Da questo primo step di controllo degli equilibri le entrate e le spese risultano in linea con quanto previsto; è emerso un minor gettito, soprattutto nella parte IMU, di 150.000 euro che si tenterà di compensare con lo Stato.

L'altro aspetto riguarda gli oneri di urbanizzazione: 500mila euro inseriti in spesa corrente "sono già quasi in casa". Nell'allegato alla delibera di Consiglio sono elencate tutte le variazioni di bilancio. L'avanzo è stato utilizzato per tutti i lavori sulle scuole, in quanto nella parte investimenti non c'erano sufficienti fondi ma, a breve, i soldi entreranno.

L'Assessore rileva che ancora oggi, nonostante i nuovi Regolamenti e gli inviti -tramite lettera semplice- dell'Ufficio Tributi, una parte di cittadini non paga il dovuto: conclude precisando che riducendo i crediti si ridurrebbe il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il Presidente del Consiglio dà la parola ai Consiglieri per il dibattito consiliare, i cui punti salienti sono di seguito riportati:

Interviene il Cons. **Luca Nicotri**, capogruppo Movimento cinque stelle, registra la difficoltà dovuta alle novità normative ed insiste sul tema delle informazioni da trasmettere ai Consiglieri. In Commissione si era anche previsto di trasmettere ai Consiglieri le variazioni pervenute dagli uffici ed invece non sono arrivate. Rinnova la richiesta di avere il materiale in anticipo.

Interviene il Cons. **Stefano Lelli**, capogruppo Forza Italia, il Governo mantiene il patto di restituire al Comune il minor gettito ed è un bene e ricorda che l'esempio era partito da una proposta del Governo Berlusconi. Ha colto che c'è una buona previsione degli oneri di urbanizzazione e chiede che tali oneri vengano tutti destinati alla loro vera funzione: riversati sul territorio contribuendo così anche a dare fiato alle imprese. Chiede all'Assessore se è possibile predisporre un bilancio 2017 raccogliendo l'invito di ridurre il debito, partecipando così ad una vera politica di riduzione del debito che troverebbe totale condivisione in Consiglio.

Interviene il Cons. **Davide Dall'Omo**, capogruppo Partito democratico, manifesta soddisfazione per quanto si è riusciti a fare dopo l'ingresso della nuova normativa, nel campo delle previsioni. Ricorda al Cons. Lelli che gli oneri di urbanizzazione hanno già il vincolo di essere utilizzati per il territorio. Non comprende bene il riferimento del Cons. Lelli alla riduzione del debito in quanto Zola ha un livello basso di indebitamento.

L'Ass. Buccelli risponde al Cons. Nicotri ammettendo che i tempi sono stati molto stretti: approvare gli equilibri entro luglio, quando le scadenze tributarie sono a metà giugno, significa avere tempi molto esigui. Ora si ha un'accelerazione dei processi e l'obiettivo sarà quello di approvare il bilancio preventivo a dicembre: facendo così del bene ai cittadini ed alla macchina comunale. L'Assessore auspica di potervi riuscire, anche in previsione di un bilancio più strutturato. Anticipa un percorso da condurre insieme ai gruppi politici dopo l'estate e la finanziaria. L'Assessore precisa, in merito agli oneri, che il vincolo esiste però, quest'anno, la realtà è diversa: con la situazione di rispetto degli equilibri e gli oneri che dovrebbero entrare, tali oneri potranno essere rimessi sul territorio.

In merito alla riduzione del debito, l'Assessore ha letto qualcosa e cercherà di comprendere meglio cosa poter fare per Zola.

Interviene il Cons. **Lelli**, per precisare che i bilanci dei Comuni incidono sul debito pubblico complessivo. Ritiene che si andrebbe a costruire un grande bilancio se si avesse il coraggio di ridurre l'onere sul territorio. Ma ritiene questa circostanza quasi impossibile per la maggioranza. Ha condiviso la proposta che andrà a illustrare con il proprio gruppo consiliare: si dichiara pronto ad approvare il bilancio del Comune se la maggioranza riuscirà a presentare un docu-

mento contabile in cui venga prevista una spesa inferiore/pari al 20% di ciò che lo Stato rimborserà, cioè se lo Stato chiede al territorio € 2.000.000,00 in meno, come ha fatto quest'anno, il Comune, a sua volta, dovrà fare un bilancio con una riduzione di € 400.000,00. il Gruppo è pronto a questa scommessa. Sarebbe un fatto epocale: una convergenza almeno sulle questioni economiche.

Il Consigliere esprime un voto di buon auspicio, ma contrario per motivi politici.

Interviene il Cons. **Davide Gamberini**, capogruppo Insieme per Zola, accogliendo in modo favorevole l'impegno dell'Assessore di riportare le risorse derivanti soprattutto dagli oneri di urbanizzazione sul territorio. Preannuncia voto di astensione pur avendo votato in modo contrario sul bilancio.

Interviene la Cons. **Valentina Barbolini**, capogruppo Zola bene comune, per rilevare che per coerenza, avendo votato contro al bilancio non può ora votare a favore. Riconosce però, come il Cons. Gamberini, l'impegno di riportare alcune risorse in modo diretto alla cittadinanza, per cui preannuncia voto di astensione.

- Successivamente il Presidente, assistito dagli scrutatori, mette ai voti per alzata di mano la proposta innanzi riportata.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 16 consiglieri;

n. 10 voti favorevoli

n. 4 voti contrari (Lelli, Nobile, Nicotri e Taddia)

n. 2 astenuti (Gamberini e Barbolini)

LA PROPOSTA E' APPROVATA

Di seguito il Presidente mette ai voti per alzata di mano la proposta di immediata eseguibilità.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 16 consiglieri;

n. 10 voti favorevoli

n. 4 voti contrari (Lelli, Nobile, Nicotri e Taddia)

n. 2 astenuti (Gamberini e Barbolini)

LA PROPOSTA E' APPROVATA

Indi, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il Responsabile Area4 - Servizi Finanziari

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

ZOLA PREDOSA, 15/07/2016

Il Responsabile
F.to SANTI MANUELA
(sottoscrizione digitale)

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

ZOLA PREDOSA, 15/07/2016

Il Responsabile
F.to SANTI MANUELA
(sottoscrizione digitale)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 60 del 27/07/2016

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Elisabetta Martignoni

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Daniela Olivi

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il 03.08.2016 per quindici giorni consecutivi con contestuale comunicazione ai Capigruppo Consiliari.

ZOLA PREDOSA, 03.08.2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Daniela Olivi

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, Dlgs. 267/2000

Divenuta esecutiva il 13.08.2016 ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

ZOLA PREDOSA, 13.08.2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Daniela Olivi

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia ad uso amministrativo

ZOLA PREDOSA 02/08/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Daniela Olivi